

TITOLO: *Un sacchetto di biglie*

Classe: 2[^] secondaria di primo grado

Materie coinvolte: Italiano

Compito in situazione

Allestimento di cartelloni da appendere in classe con le osservazioni sul romanzo Joseph Joffo *Un sacchetto di biglie*)

Competenza

Analizzare un testo letterario

Attività

- In seguito alla lettura in classe del romanzo di Joseph Joffo *Un sacchetto di biglie*, che tratta le vicende di due fratellini ebrei nella Francia occupata dai nazisti, è stata condotta una lezione teorica sul genere letterario della *graphic novel* (del romanzo esiste infatti una trasposizione a fumetti, curata da Kris e illustrata da Vincent Bailly per Futuropolis nel 2011-2012).
- Gli allievi sono stati suddivisi in tre gruppi e hanno ricevuto incarichi differenti, in base alle inclinazioni di ognuno.
 - Il primo gruppo ha condotto un approfondimento sulla *graphic novel*.
 - Il secondo, seguendo una griglia di osservazione predisposta dall'insegnante, ha analizzato analiticamente le modalità di trasposizione a fumetto di alcuni punti salienti del romanzo.
 - Gli allievi rimanenti, dopo aver selezionato con l'aiuto dell'insegnante alcuni momenti della vicenda di Jo e Maurice Joffo, hanno creato un fumetto originale di *Un sacchetto di biglie*.

Il lavoro condotto da ciascun gruppo è culminato nell'allestimento di alcuni grandi cartelloni, che sono stati prontamente appesi alle pareti dell'aula.

Tempi

- Un'ora alla settimana per circa due mesi per la lettura del romanzo (un congruo numero di pagine è stato affidato di volta in volta agli studenti per la lettura domestica).
- Due ore di lezione frontale sulla *graphic novel*.
- Un'ora alla settimana per circa un mese per lo svolgimento dei lavori di gruppo, che sono stati comunque parzialmente realizzati in ambito domestico. Il gruppo incaricato della creazione del nuovo fumetto ha potuto inoltre usufruire del costante aiuto della docente di Arte e immagine.

Verifiche e valutazione

Nel corso della lettura del romanzo, la docente ha somministrato a ciascuno studente tre schede con domande specifiche sui capitoli letti di volta in volta; la valutazione delle schede ha contribuito alla valutazione complessiva del lavoro, che ha tenuto inoltre conto:

- del prodotto finale presentato da parte di ciascun gruppo;
- della partecipazione dei singoli al lavoro di gruppo.

Valutazione dell'esperienza

Al termine dell'esperienza posso dire di aver visto i ragazzi molto coinvolti e partecipi: durante le letture in classe ognuno ha dato voce stabilmente a un personaggio del romanzo, e ciò ha contribuito a fare immedesimare gli studenti e a renderli partecipi delle vicende narrate. Inoltre, la suddivisione in tre gruppi con incarichi differenti ha consentito a ciascuno di valorizzare i propri talenti e le proprie inclinazioni. Con l'allestimento dei cartelloni, infine, i ragazzi si sono sentiti

attivi, protagonisti in prima persona e hanno potuto vedere il loro lavoro diventare concreto e, in un certo senso, “pubblico”: hanno cioè ricevuto un consenso che non era solo quello del docente, ma anche dei compagni e, in un secondo momento, dei genitori. I cartelloni, infatti, sono stati esposti – insieme ai lavori svolti dagli studenti delle altre classi – in occasione dell’*open day* dell’istituto.

C.M. Carpentieri - docente di lettere

Esperienza svolta presso Istituto Paritario (Milano)

Diesse - DidatticaOnline